

Arte in lutto, è morto a 95 anni il professor Tiozzo

MIRA

Mira piange la scomparsa di un dei personaggi più rappresentativi della sua storia, il professor Clauco Benito Tiozzo, 95 anni, artista, restauratore e storico dell'arte. È stato un punto di riferimento per giovani artisti, un mentore per restauratori, un profondo esperto di pittura veneta rinascimentale ma al professor Tiozzo, così come lo chiamavano tutti essendo stato per quasi 15 anni docente all'Accademia di Belle Arti di Venezia, va il grande merito di aver saputo valorizzare con la sua esperienza, cultura e passione il patrimonio artistico di Mira, della Riviera e non solo, riscattando affreschi e ville

dal degrado. «Artista controcorrente, con il suo fare personalissimo, ripropone in chiave moderna l'antica "maniera" dei grandi pittori veneziani» hanno scritto di lui. Ma a Tiozzo va riconosciuta anche la sua abilità di affreschista e la profonda conoscenza di tutte le tecniche, ha affrescato in ville e numerose chiese del Veneto e del Friuli compresa quella di San Marco a Mira Porte e le sue opere figurano in collezioni Italiane e straniere. Ha eseguito anche diverse opere scultoree come la statua bronzea di San Leopoldo per il Santuario leopoldiano di Padova. «Una grande perdita per la cultura e l'arte del Novecento – ricorda il sindaco Marco Dori. - Clauco Tiozzo è stato un maestro del-



MIRA Il professor Clauco Benito Tiozzo aveva 95 anni

le arti figurative per molti altri artisti, per generazioni. Nel 2017, grazie alla nostra Pro Loco, abbiamo ospitato a Villa Dei Leoni una sua mostra personale che riscosse grande un successo di critica e pubblico e alla quale parteciparono 10 artisti, che furono anche suoi allievi all'Accademia di Venezia». Anche Michele Campalto allora presidente della Pro Loco lo ricorda con grande affetto. «È stato un grande maestro con una sensibilità e una conoscenza storica incredibili ma anche grande persona di carattere». I funerali saranno celebrati martedì alle 15 nel Duomo di Gambarare, che lo stesso Tiozzo impreziosì con i suoi affreschi, .

L.Gia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SISTEMA

L'esperienza avviata ad Amsterdam
«Guardandolo dall'esterno
osserviamo come si comportano
i globuli bianchi mentre attaccano»

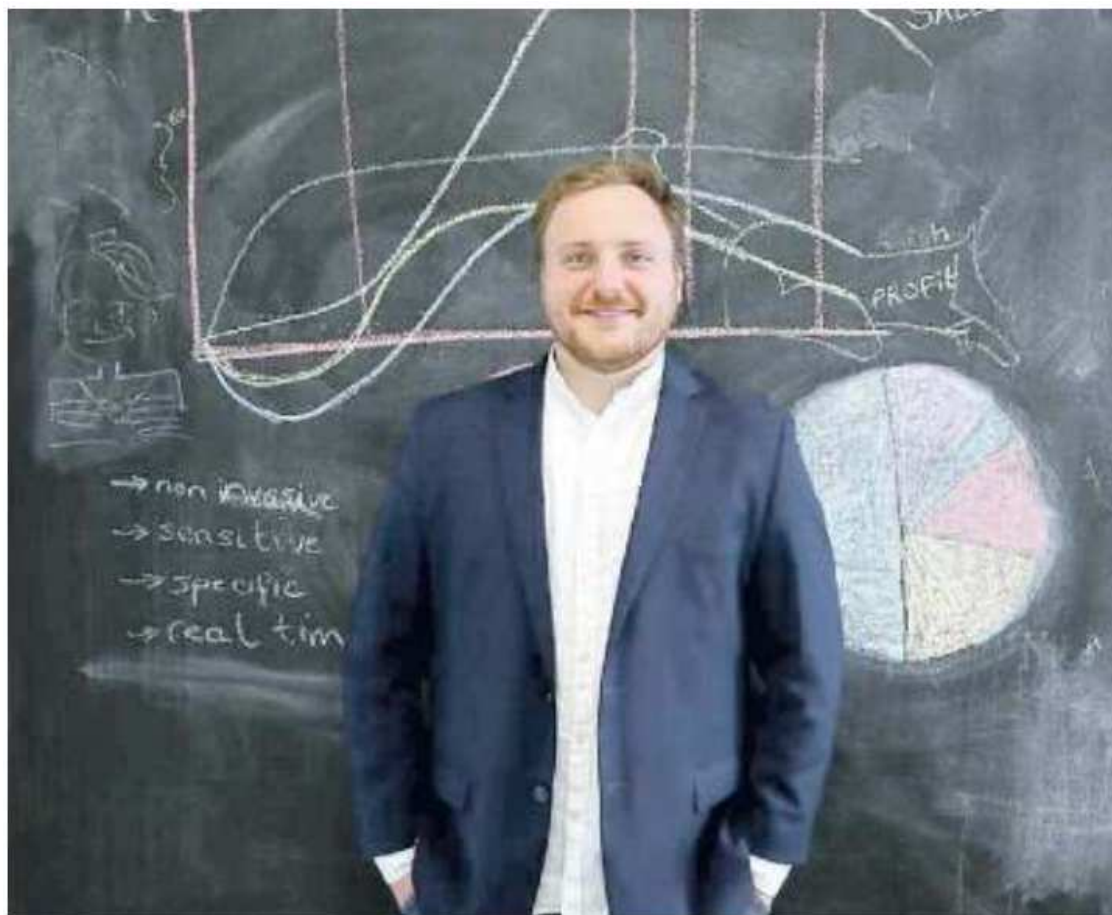


Domenica 28 Gennaio 2024
www.gazzettino.it

La “macchinetta” anti-cancro

► Il miranese Federico Muffatto è alla guida della start-up Digi.Bio sulla biologia digitale

► «Attraverso l'intelligenza artificiale estrapoliamo la terapia più corretta per il paziente che è in cura»



MIRANO Federico Muffatto è laureato in Biotecnologie all'Università di Padova

MIRANO

Una “macchinetta del caffè” che cura il cancro. Un’equipe di scienziati, ingegneri e programmatori, per la maggior parte italiani, alla guida della start-up Digi.Bio, realtà nel mondo della biologia digitale. Il fondatore? Un miranese, Federico Muffatto. Laureato in biotecnologie all’Università di Padova nel 2011, Federico inizia con un tirocinio in Olanda dal quale non è più tornato. «Il mondo della ricerca mi ha sempre appassionato, dopo la laurea ho avuto la possibilità di lavorare con ricercatori di altre università, creando tante relazioni in ambito internazionale in grado di allargare il mio network e riuscire a incanalare la mia passione nella Digi.Bio» dice Federico che, insieme ad un gruppo di appassionati collaboratori dal 2015 al 2017, ha sviluppato un macchinario che oggi porta il nome di “One Cell”. Il progetto trova un investitore che decide di finanziarlo con 100mila dollari. «Attraverso questo apparecchio siamo in grado di guardare come il sistema immunitario attacca il cancro, permettendo al medico di individuare la terapia più corretta. Con One Cell vediamo l’invisibile. Lavoriamo con il sangue del paziente e guardandolo dall’esterno, attraverso One Cell, osserviamo come si comportano i globuli bianchi mentre attaccano il cancro. Attraverso l’intelligenza artificiale estrapoliamo la terapia più corretta per il paziente valutando attraverso il macchinario se la terapia scelta funzioni o meno. Oggi il mondo medico ha fatto passi in avanti incredibili nella cura contro il cancro. Ma ancora alcune terapie sono molto costose se pensiamo che in Italia costa 300mila euro a paziente. L’Italia è fiore all’occhiello a livello mondiale in questo campo, soprattutto nelle terapie cellulari ingegnerizzate, dette terapie CAR-T. Queste terapie però, nella loro foga di uccidere il cancro, spesso uccidono anche il paziente. Sono efficaci all’80%

nell’eliminazione del tumore ma la mortalità rimane elevata perché i pazienti arrivano ormai stremati dopo cicli di chemioterapia e già molto debilitati».

SCRIVANIA

A fronte di queste considerazioni nasce One Cell. «Come una macchina dell’espresso – semplifica Federico – con il nostro macchinario sulla scrivania del medico, il professionista potrà capire velocemente se la terapia scelta è sicura ed efficace per il paziente, riuscendo a valutarne l’effetto clinico. Senza questo apparecchio per ottenere questi dati ci vorrebbero settimane di lavoro, mentre con noi è sufficiente un giorno. Invece di testare 100 terapie all’anno se ne potrebbero realizzare 1000 e forse di più». Oggi la Digi.Bio conta 7 collaboratori molti dei quali italiani. «Collaboriamo con l’Università di Amsterdam - conclude - e stiamo immettendo One Cell nel mercato europeo proprio in questo momento. Dal 2017 tanta ricerca e sviluppo, tanto lavoro ma ci abbiamo creduto».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Così in campo dall'Eccellenza alla Terza Categoria

CALCIO DILETTANTI

Fase caldissima in Eccellenza, con ben dieci squadre raccolte in appena 5 punti alla vigilia dell'odierna 19. giornata (ore 14.30). A spiccare sono le sfide di vertice in programma a Noale e Spinea, ma anche il derby-salvezza Favaro-Caorle dal sapore di ultima chiamata. La Figc ha disposto che su tutti i campi venga osservato un minuto di raccoglimento, prima dell'inizio delle gare, per commemorare la scomparsa del grande campione Gigi Riva. Programma e arbitri.

ECCELLENZA (19. giornata) Girone B: Calvi Noale-Vittorio Falmecc (Carraro), Favaro 1948-Caorle La Salute (Caresia),

liani; Pagan), Muranese-Ballò Scaltenigo (Rudzan), Olimpia Salese-Zero Branco (Dei Rossi), Riva Malcontenta-Marocco (Danieli), Sporting Scorzè Peseggia-Gazzera Olimpia Chirignago (Dei Rossi), Venezia 1907-Altino (a Caltana; Brussato), Zianigo-Altobello Aleardi Barche (a Scaltenigo; Ouertani). Girone O: Annonese-Treporti (Morsanutto), Cavallino-Zensonese (Bandiziol), Cortellazzo-Ponte Crepaldo Sgb (Zanette), Fossaltese-Silea Impresa (Furlan), Giusseghe-Musile Mille (Corsini), Marina di Caorle-Monastier San Biagio (Fall), Meolo-Villanova (Piovesan Ri.), Sangiorgese-Vigor (Stevanato). Girone P: Union Gaia-Venezia 1985 (Tamani).

TERZA CAT. (15. giornata) Gi-

Sandonà-Cavarzano Belluno (Costantin), Spinea-Liventina-Opitergina (Malagnino).

PROMOZIONE (18. giornata) Girone C: Dolo Pianiga-Azzurra Due Carrare (Maccà), Piovese-Cavarzere (Vacca). Girone D: Julia Sagittaria-Città di Paese (Valenti), Noventa-Istrana (Michelotto), Real Martellago-Borgo Valbelluna (Golis), Robeganes Fulgor-Alpago (Ferracin).

PRIMA CAT. (18. giornata) Girone E: Fossò-Lions Villanova (Costa), Olympia Padova-Nuovo San Pietro (ore 15; Ionata), Santangiolese-Gelsi (Vallelunga), Sport Project Padova-Venezia Nettuno Lido (Davanzo), Stra Riviera del Brenta-Virtus Bagnoli Arre (Frasson). Girone H: Fossalza Piave-San Stino (Musaku), Jesolo-Teglio Veneto (Lucche-



si), Lido di Venezia-Bibione (De Nardi), Marghera-Galaxy Mira (Grigio), Miranese-Libertas Ceggia (Bonetti), Oriago-Campocroce (Mattiuzzo), Team Biancorossi-Pro Venezia (Peruch).

SECONDA CAT. (18. giornata) Girone M: Pro Athletic-Vigonza (Bobbo), Real Padova-Campogogarese (Vianello). Girone N: Fulgor Massanzago-Rio (Piovesan Ro.), Juventina Marghera-Bissuola (ore 15.30 a Ca' Emi-

rone Venezia: Bojon-La Saccisica (ore 15; Vettorello), Corte-Borgo San Giovanni (Canu), Sporting Noventa-Maerne (Avveduto), Arinese-Marchi Marano Galaxy (Da Tos), Vigonovo Tombelle-Pellestrina (Nordio), Zianigo "B"-San Benedetto Campalto (ore 15; Chiusso), riposa San Michele Candiana. Girone San Donà-Portogruaro (14. giornata): Basso Piave-Pramaggiore (Rini), Evolution Team-Vigor "B" 2-0, La Ronca "B"-Città di Eraclea 0-1, Lugugnana-Torre di Mosto (Tagliatesta), Parè-Susegana 0-0, Real Sindacale-Mareno Gialloblù (Favretto), riposa Lido di Jesolo. **FEMMINILE Serie C** (15. giornata) Girone B: Sudtirol-Venezia 1985 (Gambirasio), Venezia Fc-Meran Women (De Stefanis). Eccellenza

Coppa Italia (5. giornata): girone B Gordige Cavarzere-Frassinelle Women (a Pegolotte; Gradara).

REGIONI Ufficializzati i gironi del Torneo delle Regioni 2024 riservato alle Rappresentative Under 19, 17, 15 e Femminili dei 18 Comuni Regionali e dei Cpa di Bolzano e Trento. Appuntamento in Liguria dal 23 al 29 marzo, con le squadre del Veneto inserite nel quadrangolare con Lazio, Emilia Romagna e Cpa Bolzano. Il torneo coinvolgerà oltre 1900 persone con in corso 78 Rappresentative, impegnate in 142 gare che saranno giocate su 17 campi, con la provincia di Genova (Capitale Europea dello Sport 2024) come fulcro. (M.Del.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL CENTRO CANDIANI

Comitati, prove di alleanza contro il consumo di suolo

IL CONVEGNO

Il consumo di suolo netto in Veneto vale il 10 per cento del suolo consumato in Italia: 739 ettari in più consumati portano la regione Veneto ai vertici della classifica dopo la Lombardia. Tra i capoluoghi Venezia batte Verona e Padova ma a livello provinciale Verona e Treviso sono tra i maggiori "consumatori" di ter-

ritorio, terza la provincia di Venezia. I dati Ispra sono stati la traccia di un partecipato dibattito alla sala conferenze del Candiani a Mestre tra cittadini, esperti, associazioni ambientaliste. Adriano Marchini, presidente Italia Nostra Veneto ne ha parlato con la professoressa luav Chiara Mazzoleni e Paolo Pileri, professore del Politecnico di Milano.

Andrea Grigoletto, consulente legale, ha portato il caso

della Città dello sport, battezzato "Bosco" dall'amministrazione Brugnaro, di Tesserà dove si vogliono realizzare in 40 ettari di campagna stadio e palazzetto dello sport. La critica di Italia Nostra al progetto giovedì va all'esame del Consiglio di Stato. Mazzoleni ha parlato di ipocrisia in Veneto dove il limite al consumo di suolo, previsto per legge, viene aggirato a suon di deroghe e pratiche Suap. Pileri ha evidenziato i ri-

schio di un eccessivo consumo di suolo nel Venezia. «Una situazione soffocante, altro che finti boschi. Serve la tutela del territorio», ha ribadito, invitando i cittadini a riempire la città di cartelli di protesta. In sala tanti cittadini di vari comitati del Veneto. E anche i rappresentanti di Extinction Rebellion che hanno chiesto di aprire un dialogo con il fronte ambientalista veneto. Tanti i casi segnalati: dalle piattaforme della logistica al confine tra Venezia e Treviso all'Autostrada del mare e all'ampliamento di una azienda di maiali a Quarto d'Altino, dalla tutela della spiaggia dell'ex ospedale al mare del Lido fino ai cantieri per le Olimpiadi di Cortina. Di fondo, una necessità: fare massa critica per ottenere una tute-



ADRIANO MARCHINI
È IL PRESIDENTE VENETO
DELL'ASSOCIAZIONE ITALIA NOSTRA

la del territorio. L'invito a comitati e associazioni è superare le divisioni e creare un fronte veneto ambientalista, di rilievo. Se ne parlerà anche all'assemblea all'Arena di Verona a maggio dei comitati di base con Papa Francesco. Intanto Italia Nostra, Legambiente e WWF hanno lanciato assieme un appello. «Il nuovo testo unico sia occasione per rivedere radicalmente il contenuto delle norme, arrestare il consumo di suolo e ripristinare gli ecosistemi degradati», hanno spiegato nell'appello, aperto alle adesioni dei cittadini. Ritengono fallita la legge contro il consumo di suolo in Veneto e chiedono nuove norme, certe, e scritte con il mondo ambientalista.—

MITIA CHIARIN

Pittore, scultore ed incisore, aveva insegnato all'Accademia di Belle Arti e ora viveva a Mira

Clauco Benito Tiozzo artista della Riviera si è spento a 95 anni

ILLUTTO

Si è spento all'età di 95 anni Clauco Benito Tiozzo, il più importante pittore contemporaneo della Riviera. Risiedeva a Mira in una storica villa del Brenta.

Nato a Mira il primo marzo 1928, dimostrò fin da subito una forte predisposizione per la pittura. A scoprire il suo talento fu Arturo Martini, allora direttore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Si era iscritto alla scuola di Cesetti licenziandosi con il premio dell'Accademia, dove in seguito ottenne la cattedra di pittura. Pubblicò numerosi articoli anche su riviste universitarie e libri, collaborando con l'Università di Urbino. Strinse amicizia con studiosi, scrittori e poeti, come Ugo Fasolo, Egidio Martini, Bruno Rosada, Sandro Zanonno e Carlo Sgorlon. Fondatore dell'associazione Amici della Riviera del Brenta e dell'associazione per le Ville Venete, di cui fu il primo presidente.

Pittore, scultore ed incisore, Clauco Benito Tiozzo ha



Clauco Benito Tiozzo

sempre saputo esprimersi in maniera eccelsa con tutte le tecniche, soprattutto nell'affresco. Per un po' di tempo si era dedicato anche al restauro. Ha affrescato in ville e numerose chiese, anche nella sua Riviera. Fra queste ci sono la chiesa di Crocetta del Montello, la chiesa abbaziale di Moggio Udinese, la chiesa abbaziale di Castello di Godego e la chiesa di Pignano di Ragogna. Fra le sue ultimi lavori, ci fu il ciclo di affreschi ed il portale bronzeo della chiesa matrice di Cesclan, in Carnia, inaugurato nel 2008. Lascia due figlie. I funerali si terranno martedì 30 gennaio nel Duomo di Gambarare alle 15. —

A.AB.